



# Comune di Rometta

Provincia di Messina

ORIGINALE

DETERMINAZIONE		
N. Area: 145	Data emissione	06/06/2014
N. Generale: 276	Data registrazione	11/06/2014

IL RESPONSABILE DELL' AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE

**OGGETTO: DECRETO DI ESPROPRIO DEGLI IMMOBILI OCCORRENTI ALLA “REALIZZAZIONE STRADA DI COLLEGAMENTO ROMETTA SPADAFORA CON VARIANTE SS.113, VIA LUNGOMARE DI SPADAFORA E CASELLO AUTOSTRADALE” AI SENSI DEGLI ARTT.23 E 24 DEL D.P.R. 327/2001 E S.M.I.**

**Premesso che:**

il Ministero delle Attività Produttive emetteva decreto n. 002205 del 26.02.2004 a favore del Patto Territoriale, di cui fanno parte il Comune di Rometta ed il Comune di Spadafora, per la realizzazione di un'opera pubblica consistente nella realizzazione di un asse viario di collegamento tra i due Comuni, in un più ampio asse viario denominato “asse del mare”, alternativo alla via Nazionale;

alla data del febbraio del 2010, risultando il Comune di Spadafora provvisto di un Programma di Fabbricazione, i cui vincoli erano scaduti già alla data del 31.12.1993 giusta legge regionale 15/91, lo stesso Comune attivava le procedure di variante allo strumento urbanistico sulla scorta di un progetto preliminare;

il Comune di Spadafora, ai sensi dell'art.11 del D.P.R. 327/2001 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” ed ai sensi dell'art.7 della legge 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i., comunicava l'avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

il Comune di Spadafora, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 327/2001, con delibera del Consiglio Comunale n.03 del 17.02.2010, adottava la variante allo strumento urbanistico;

la variante suddetta ha assunto la sua efficacia con l'approvazione dell'Assessorato Territorio ed Ambiente giusto D.D. n.1024 del 24.12.2010;

DETERMINA AREA SERVIZI AMBIENTE TERRITORIO INFRASTRUTTURE N 276 Del 11/06/2014 Pag. 1

il Comune di Rometta, acquisito il progetto definitivo dell'opera lo trasmetteva al Comune di Spadafora in data 15.06.2011 il quale, con delibera di Giunta Comunale n.170 del 10.10.2011, lo approvava dichiarando la pubblica utilità dell'opera, previa notifica a tutti gli interessati della comunicazione di avvio del procedimento per la dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art.16, comma 4 del D.P.R. 327/2001 e del suddetto art.7 della legge 241/90;

il Comune di Spadafora, ai sensi dell'art.20, comma 1, del DPR 327/2001, comunicava a tutti gli interessati l'avvio delle procedure per la determinazione dell'indennità provvisoria, giusta nota 16389 del 10.11.2011, ed allegando all'uopo: a) il piano particellare contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei proprietari interessati, con i relativi dati catastali e le indicazioni delle superfici oggetto di ablazione; b) l'indicazione della somma offerta;

con delibera di G.M. n.3 del 23.01.2012, il Comune di Rometta approvava in linea amministrativa il progetto definitivo dell'opera in oggetto, redatto dall'Ing. Domenico Sindoni, per l'importo complessivo di €. 2.143.296,13, facendo salvo il parere tecnico in base al quale, preso atto della sentenza della Corte Costituzionale n. 181 del 10 giugno 2011 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dei valori agricolo medi impiegati per determinare l'indennità spettante agli espropriati, ha disposto di ricalcolare le indennità;

le suddette indennità sono state riviste dal progettista e con determina dirigenziale n.123 del 20.03.2012, il Comune di Rometta approvava il progetto esecutivo dei lavori di "realizzazione strada di collegamento Rometta Spadafora con variante SS.113, via Lungomare di Spadafora e casello autostradale", per l'importo complessivo di euro 2.143.296,13# secondo il quadro economico dallo stesso risultante;

a seguito trasmissione del suddetto progetto esecutivo al Comune di Spadafora, lo stesso rinotificava, con nota prot. 17183 dell'11.12.2012, a tutti gli interessati l'avvio delle procedure per la determinazione dell'indennità provvisoria ed allegando all'uopo: a) il piano particellare contenente l'elenco dei beni da espropriare e dei proprietari interessati, con i relativi dati catastali e le indicazioni delle superfici oggetto di ablazione; b) l'indicazione della somma offerta rivista alla luce delle disposizioni determinate in sede di approvazione tecnica del progetto definitivo;

**Dato atto** del termine di cinque anni, decorrenti dalla data in cui diviene efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera, entro il quale può essere emanato il decreto di esproprio imposto dall'art.13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**Rilevato** pertanto che attualmente i tempi, resi anche in forma implicita, disposti nell'atto amministrativo di cui ai punti precedenti non sono decaduti;

**Visto** la delibera di Giunta Municipale n.106 del 27.05.2013 del Comune di Spadafora, avente per oggetto: "Patto Territoriale (Gallo-Niceto) Infrastrutture a servizio del Patto (Asse del Mare). Lavori di realizzazione strada di collegamento Rometta-Spadafora con variante SS.113, via

Lungomare di Spadafora e Casello Autostradale”. Atto di indirizzo al fine di coordinare con il Comune di Rometta le attività connesse alla realizzazione e gestione dell’opera;

**Visto** la delibera di Giunta Comunale n.35 del 06.06.2013 del Comune di Rometta con la quale è stato individuato l’ing. Nicolò Cannata quale R.U.P. ai fini dell’emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo di cui al DPR n° 327/2001 per l’opera in questione;

**Visto** il piano particellare grafico e descrittivo del progetto in questione, con il quale sono state accertate le superfici oggetto di esproprio;

**Visto** la determina di Area n.163 del 01.07.2013 (reg. Gen, n.275 del 01.07.2013) del Comune di Rometta con la quale è stata approvata l’indennità provvisoria di esproprio calcolata ai sensi dell’art.37 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. secondo le superfici ed i dati risultanti nel piano particellare d’esproprio allegato al progetto esecutivo approvato con determina dirigenziale n.123 del 20.03.2012 ed in particolare:

n.o.	Ditta proprietaria iscritta in catasto	fg mappa	partic.	qualità	cl	ettari	aree	centiare	Red.Dom in €	Red.Agr. in €.	V.A.M. coltura prev €/mq	area da esprop in mq	indennità in €.	mag. 15% cessione volontaria	totale somma a dispos
1	Bottaro Grazia, n.Spadafora il 26.11.1911	3	470	agr.	1	0	0	14	0,59	0,20	16,00	8,40	134,40	20,16	154,56
2	Stornante Rosanna, n.Villafranca T. il 13.01.1955	3	690	agr.	1	0	1	52	7,42	2,20	16,00	74,00	1184,00	177,60	1361,60
3	Stornante Rosanna, n.Villafranca T. il 13.01.1956	3	692	agr.	1	0	2	83	13,81	4,09	16,00	130,50	2088,00	313,20	2401,20
4	Vasca comune alle particelle 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81 e 82	3	83	norìa		0	1	30			16,00	130,00	2080,00	312,00	2392,00
5	Sindoni Costruzioni s.a.s. di Sindoni Carmelo & C.	3	808	orto irriguo	1	0	12	84	42,44	25,20	20,00	120,00	2400,00	360,00	2760,00
6	Sindoni Costruzioni s.a.s. di Sindoni Carmelo & C.	3	77	sem	1	0	17	5	10,13	3,08	16,00	4,50	72,00	10,80	82,80
7	Pino Pietro, n. Spadafora il 02.01.1946 - prop. 1/2 Rizzo Rosa, n. Spadafora il 08.02.1951 - prop. 1/3	3	175	agr.	1	0	6	5	25,62	8,75	40,00	43,56	1742,40	261,36	2003,76
8	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	81	sem. arb.	1	0	0	70	0,47	0,13	16,00	70,00	1120,00	168,00	1288,00
9	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	82	sem. arb.	1	0	1	84	1,24	0,33	16,00	184,00	2944,00	441,60	3385,60
10	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	475	ort. Irrig	1	0	0	36	1,1	0,71	16,00	36,00	576,00	86,40	662,40
11	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	85	ort. Irrig	1	0	0	15	0,5	0,29	16,00	15,00	240,00	36,00	276,00
12	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	624	ort. Irrig	U	0	0	85	0,01	0,01	16,00	85,00	1360,00	204,00	1564,00
13	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	626	agr.	1	0	7	50	31,76	10,85	16,00	257,35	4117,60	617,64	4735,24
14	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	627	agr.	1	0	5	14	21,77	7,43	16,00	243,62	3897,92	584,69	4482,61
15	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	86	incolto prod	U	0	12	55	0,19	0,13	16,00	1255,00	20080,00	3012,00	23092,00
16	Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora	3	176	vigneto	2	0	13	11	14,22	5,42	16,00	333,26	5332,16	799,82	6131,98
17	Demanio dello Stato	3	570	incolto ster		0	4	0			16,00	16,45	263,20	39,48	302,68
totali												3.006,64	49.631,68	7.444,75	57076,43
somma per indennità diritto alla Noria															6000,00
															63076,43

**Dato atto** che la suddetta determinazione dell'indennità di esproprio n.163/13 è stata regolarmente notificata alle ditte interessate, nelle forme degli atti processuali civili;

**Visto** le note di accettazione delle indennità di esproprio formalmente offerte dalle ditte: 1) Stornante Rosanna, nata a Villafranca Tirrena il 13.01.1955; 2) Buscemi Salvatore, nato ad Agira (En) il 03.01.36; e 3) Buscemi Giuseppina, nata a Messina il 01.06.68; nonché le dichiarazioni delle stesse, rese nelle forme previste dall'art.47 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per quanto di propria competenza, agli atti d'ufficio;

**Visto** la determina di Area n.96 del 19.04.2014 del Comune di Rometta con la quale si è disposto il pagamento della somma di €.500,00 alle ditte: 1) Buscemi Salvatore, nato ad Agira (En) il 03.01.36 (Cod. fisc. BSCSVT36A03A070W) (€.250,00); e 2) Buscemi Giuseppina, nata a Messina il 01.06.68 (cod. fisc. BSCGPP68H41F158Q) (€.250,00), per alienazione del diritto alla vasca ed alla Noria a favore della particella 79 del foglio di mappa n.3 del Comune di Spadafora;

**Visto** i mandati di pagamento emessi dal Comune di Rometta da cui risultano corrisposte le indennità di esproprio a titolo definitivo a favore delle suddette ditte Buscemi che hanno accettato l'indennità;

**Considerato** che la ditta Stornante Rosanna, nata a Villafranca Tirrena il 13.01.1955 (cod. fisc. STRRNN55A53L950C), ha accettato l'indennità offerta di €.3.762,80 per l'esproprio dei terreni ricadenti nel foglio di mappa n.3 del Comune di Spadafora ed in particolare di mq.74 per la particella 690 e di mq.130,50 per la particella 692, giusta comunicazione assunta in protocollo al n.8683 dell'11.07.2013, entro in termini stabiliti dal comma 5 dell'art.20 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**Visto** il comma 12 del suddetto art.20 che testualmente recita: "L'autorità espropriante...può altresì emettere ed eseguire il decreto di esproprio, dopo aver ordinato il deposito dell'indennità condivisa presso la Cassa Depositi e Prestiti qualora il proprietario abbia condiviso la indennità senza dichiarare l'assenza di diritti di terzi sul bene, ovvero qualora non effettui il deposito della documentazione di cui al comma 8 nel termine ivi previsto...";

**Visto** la dichiarazione a firma della suddetta Stornanti Rosanna assunta in protocollo al n.15855 del 13.12.2013, con la quale si dichiara di essere unica proprietaria e di avere la piena e libera proprietà, relativamente ai beni censiti in catasto al foglio di mappa n.3, particelle 690 e 692 del Comune di Spadafora, nonché l'autorizzazione all'immissione in possesso ai sensi dell'art.20, comma 6 del D.P.R. 327/2001;

**Visto** la nota 3334 del 26.03.2014 (notificata alla ditta Stornante Rosanna il 28.03.2014), con la quale questo Ufficio, nel far rilevare che la documentazione richiesta con la nota 15567 del 09.12.2013, era stata solo in parte prodotta, assegnava un termine perentorio di gg.10 dal ricevimento della stessa per produrre la documentazione mancante, pena il deposito alla Cassa Depositi e Prestiti della somma dovuta;

**Visto** la determina di Area n.127 del 17.05.2014 con la quale si è disposto l'effettivo deposito della somma di €.3.762,80 alla Cassa DD.PP. per l'indennità dovuta a norma dell'art.20, comma 12, del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. a favore della ditta Stornante Rosanna;

**Visto** la comunicazione in atti di avvenuta costituzione del deposito presso la Cassa DD.PP. a favore della ditta Stornante Rosanna;

**Considerato** che le ditte: a) Bottaro Grazia, nata a Spadafora il 26.11.1911 (oggi Sfameni Piero, nato a Messina il 12.10.1961 (cod. fisc. SFMPRI61R12F158V), in proprio, e quale procuratore

generale di Sfameni Giuseppe, nato a Valdina il 27.08.40 (cod. fisc. SFMGPP40M27L561F) e curatore di Sfameni Rosa, nata a Valdina il 16.04.58 (cod. fisc. SFMRSO58D56L561A)); b) Sindoni Costruzioni s.a.s. di Sindoni Carmelo & C.(cod.fisc. 02500310830), (oggi “Businco s.r.l.” con sede in Spadafora, via Garibaldi n.27 (cod.fisc/P.IVA 03062940832)); c) Pino Pietro, nato a Spadafora il 02.01.1946 (cod. fisc. PNIPT46A02I881H) e Rizzo Rosa, nata a Spadafora il 08.02.1951 (cod. fisc. RZZRSO51P48I881P); d) “Le Palme s.r.l. con sede in Spadafora (cod. fisc./P.IVA 02051390835); e) Repici Maria, nata a Spadafora il 15.01.1962 (cod. fisc. RPCMRA62A55I881P); f) Repici Angelo, nato a Spadafora il 16.01.65 (cod. fisc. RPCNGL65A16I881J); g) Abate Andrea, nato a Torregrotta il 20.12.1940 (cod. fisc. BTANDR40T20L271C); h) Abate Caterina, nata a Spadafora il 06.11.67 (cod. fisc. BTACRN67S46I881B); i) Abate Nunziata, nata a Milazzo il 04.04.76 (cod. fisc. BTANZT76D64F206P); l) Abate Sergio, nato a Messina l’11.05.1981 (cod. fisc. BTASRG81E11F158H); m) Barberi Concetta, nata a Spadafora il 02.04.1943; n) De Francesco Mariano, nato a Torregrotta il 14.06.1943 (cod. fisc. DFRMRN43H14L271L); o) Beneficus s.a.s. di D’Angelo Alberto con sede in Villafranca Tirrena via S.Antonio n.31 (cod.fisc/P.IVA 03062940832); p) Terrizzi Nicola nato a Roccavaldina il 07.07.1936 (cod. fisc. TRRNCL36L07H380V); non hanno accettato l’indennità di esproprio, né si sono avvalse del procedimento di cui all’art.21 del D.P.R. 327/2001;

**Visto** il ricorso avanzato, presso il TAR. Sezione di Catania, dalla ditta Le Palme s.r.l. per l’annullamento, previa sospensione, della nota 832 del 04.07.2013, della determina di questa Area n.163 del 01.07.2013, della delibera di G.M. del Comune di Spadafora n.106 del 27.05.2013 e della delibera di G. M. del Comune di Rometta n.35 del 06.06.2013 e di tutti gli atti presupposti, connessi e/o consequenziali;

**Preso atto** che la Società Le Palme s.r.l. non ha ancora presentato istanza di fissazione dell’udienza per cui la sospensiva non potrà essere trattata e rilevato che si debba proseguire nell’adozione degli atti di competenza nell’interesse della collettività alla realizzazione dell’opera in oggetto;

**Visto** le determine di Area n.411 del 06.02.2014 e n.59 del 12.03.2014 del Comune di Rometta con le quali si è disposto il deposito della somma complessiva di € 52.034,01 alla Cassa DD.PP. ai sensi dell’art.20, comma 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. per le ditte che non hanno accettato l’indennità provvisoria ed in particolare:

ditta	somme			somma complessiva
	a=esproprio	b= diritto part.83	c=diritto alla Noria	
Sfameni Piero, nato a Messina il 12.10.1961	134,40			134,40
Businco srl, con sede in Spadafora (ME), via Garibaldi n.27	2472,00	1554,30	2000,00	6026,30
Pino Pietro, nato a Spadafora (ME) il 02.01.1946	871,20			871,20
Rizzo Rosa, nata a Spadafora (ME) il 08.02.51	871,20			871,20
Le Palme srl, con sede in Spadafora (ME), via Manzoni n.13	39667,68	115,81	1000,00	40783,49
Abate Andrea, nato a Torregrotta (ME) il 20.12.1940		56,08	583,32	639,40
Barberi Concetta, nata a Spadafora (ME) il 02.04.1943			250,00	250,00
Repici Maria, nata a Spadafora (ME) il 15.01.1962			250,00	250,00
Repici Angelo, nato a Spadafora (ME) il 16.01.1965			250,00	250,00
De Francesco Mariano, nato a Torregrotta (ME) il 14.06.1943		110,34	500,00	610,34
Beneficus sas, con sede in Villafranca Tirrena (ME), via S. Antonio n.31		142,25	500,00	642,25
Terrizzi Nicola, nato a Roccavaldina (ME) il 07.07.1936		38,75	500,00	538,75
Abate Caterina, nata a Spadafora (ME) il 06.11.1967			55,56	55,56
Abate Nunziata, nata a Milazzo (ME) il 24.04.1976			55,56	55,56
Abate Sergio, nato a Messina l'11.05.1981			55,56	55,56

**52034,01**

**Visto** le comunicazioni in atti di avvenuta costituzione del deposito presso la Cassa DD.PP. a favore delle ditte che non hanno accettato l'indennità offerta;

**Ritenuto** dover definire la pratica trasferendo al Comune di Spadafora il titolo di proprietà dei terreni ricadenti nel foglio di mappa n.3 del suddetto Comune come di seguito distinte:

fg mappa	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
particella	470	690	692	83	808	77	175	81	82	475	85	624	626	627	86	176
area da esprop in mq	8,40	74,00	130,50	130,00	120,00	4,50	43,56	70,00	184,00	36,00	15,00	85,00	257,35	243,62	1255,00	333,26

dando corso alla emissione del presente Decreto di Espropriazione;

**Dato atto** che il presente provvedimento determina il trasferimento definitivo della proprietà e dell'asservimento definitivo delle suddette particelle come sopra specificato ed indicate nel piano particellare al Comune di Spadafora, con sede in Spadafora (ME), piazza Vittorio Emanuele III n.44 (cod. fisc.00396110835);

**Dato altresì atto** che l'effetto traslativo della proprietà è subordinato alle seguenti condizioni, ai sensi dell'art.23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.: a) notifica del presente decreto alle ditte espropriande, con avviso del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'esecuzione del decreto di esproprio, almeno sette giorni prima di tale data; b) esecuzione del decreto di esproprio attraverso l'immissione in possesso;

**Dato atto** che il provvedimento deve essere trascritto e volturato senza indugio presso l'Ufficio dei Registri Immobiliari ai sensi del comma quarto dell'art.23 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

**Ritenuto** di dover provvedere in merito;

**Visto** il Testo Unico sulle Espropriazioni per Pubblica Utilità, approvato con D.P.R. 08.06.2001 n.327 e s.m.i. ed in particolare gli artt.23, 24 e 25;

### *Decreta*

- 1) la superiore premessa costituisce parte integrante e sostanziale della presente provvedimento;
- 2) è disposta a favore del Comune di Spadafora, con sede in Spadafora (ME), piazza Vittorio Emanuele III n.44 (cod. fisc. 00396110835), l'espropriazione definitiva dei terreni ricadenti sul foglio di mappa n.3 del Comune di Spadafora e così distinti:

fg mappa	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
particella	470	690	692	83	808	77	175	81	82	475	85	624	626	627	86	176
area da espropri in mq	8,40	74,00	130,50	130,00	120,00	4,50	43,56	70,00	184,00	36,00	15,00	85,00	257,35	243,62	1255,00	333,26

- 3) è disposto, pertanto, il passaggio del diritto di proprietà dei beni espropriati come sopra indicati e riportati, a favore del Comune di Spadafora, con sede in Spadafora (ME), piazza Vittorio Emanuele III n.44 (cod. fisc. 00396110835), sotto la duplice condizione sospensiva: a) che il presente decreto definitivo sia eseguito entro due anni dalla data del presente atto amministrativo mediante l'immissione in possesso da parte dell'Autorità Espropriante; e b) che il presente decreto venga notificato ai proprietari come per legge, ai sensi del primo comma dell'art.24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

- 4) Si da atto che per effetto del presente decreto vengono a cessare i diritti alla vasca ed alla Noria a favore dei terreni catastalmente individuati al foglio di mappa n.3 del Comune di Spadafora, particelle: 70 sub.1 e 2; 70 sub.6; 71 sub.1 e 2; 72; 73; 808, 809, 810 e 811 (ex 74); 75; 76; 77; 78; 79; 80; 81; e 82;

- 4) il presente decreto sarà notificato ai proprietari espropriandi, a cura e spese di questa Autorità Espropriante secondo le forme previste per gli atti processuali civili e un estratto dello stesso viene trasmesso, entro cinque giorni, per la pubblicazione sulla G.U.R.S.;

- 5) il presente decreto va fatto oggetto di voltura e di trascrizione presso le competenti Autorità delle Entrate a cura e spese dell'Autorità Espropriante, affinché le risultanze degli atti e Registri



Immobiliari catastali siano in tutto conformi al dispositivo adottato con il presente atto, in esecuzione dei diritti e bolli ai sensi degli artt.23 e 24 del D.P.R. 29.09.1973 n.601;

6) di autorizzare la redazione del verbale di immissione in possesso delle aree oggetto di esproprio entro il predetto periodo di due anni ai sensi dell'art.24 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., e comunque non prima che siano decorsi sette giorni dalla notifica del presente decreto e dell'avviso contenente l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui avverrà l'esecuzione tramite redazione del verbale di immissione nel possesso; in caso di assenza, rifiuto opposizione al relativo verbale, le operazioni saranno eseguite con l'assistenza di due testimoni;

7) l'effetto traslativo del presente atto si produrrà automaticamente con il verificarsi della duplice condizione potestativa della notifica del medesimo ai sensi di legge e con l'immissione in possesso dei beni che saranno riportati successivamente in calce al presente decreto;

8) Dalla data di esecutività del presente decreto e della trascrizione dello stesso, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sulle indennità;

9) il presente decreto costituisce provvedimento definitivo ed avverso di esso è ammesso ricorso al TAR Sicilia o ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente nel termine di giorni 60 per il primo e di giorni 120 per il secondo.

**Data di Emissione: 06/06/2014**

Il Responsabile del Procedimento  
Ing. Nicolò Cannata

Il Responsabile dell'Area  
Ing. Nicolò Cannata

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi a partire dal 11/06/2014 come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. n. 44/91.

Giovanni Costa